

**Foglio informativo - FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE/ PROFESSIONISTI CON  
GARANZIA MCC LEGGE N. 662/96**

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

AIGIS Banca S.p.A.  
Sede Legale ed Amministrativa in Viale Monza, n. 259 - 20126 Milano  
Iscritta al Registro delle Imprese al n. P.IVA/C.F. 06150120720  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Codice ABI 03323.  
Iscritta all'albo delle Banche con il n. 5630  
Sito internet: [www.aigisbanca.it](http://www.aigisbanca.it) PEC: [info@aigisbanca.legalmail.it](mailto:info@aigisbanca.legalmail.it)  
Tel. 02/89352599 - Fax 06/68300986

**DA COMPILARE SOLO IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"**

<b>NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE</b>	
<b>QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE</b>	<b>Dipendente AIGIS BANCA</b>
Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto copia del presente foglio informativo  Data _____  Firma _____	

**CHE COS'E'?**

**CARATTERISTICHE GENERALI E PARTICOLARI**

È un mutuo a medio o lungo termine erogato dalla banca, destinato a finanziare investimenti connessi all'attività caratteristica delle imprese/dei professionisti, con particolare ed esclusivo riferimento ad investimenti in beni strumentali e/o liquidità finalizzata al pagamento fornitori e/o all'acquisto scorte.

Nel rispetto di determinate condizioni e tenuto conto delle suddette finalità, il mutuo è assistito dalla garanzia diretta prestata dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese a favore della banca.

Il "mutuo chirografario ad imprese/professionisti con garanzia del fondo per le piccole e medie imprese garanzia diretta" è a tasso variabile.

Il rischio principale consiste nell'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

In virtù di specifiche esigenze del cliente, è possibile attivare un finanziamento chirografario con erogazioni a tranches da parte della banca.

**A CHI È RIVOLTO**

Alle piccole e medie imprese, anche artigiane, di qualsiasi forma giuridica, ubicate sul territorio nazionale appartenenti alla maggior parte dei settori economici, e giudicate "economicamente e finanziariamente sane" dal Gestore del Fondo di Garanzia.

**COSA FARE PER ATTIVARLO**

Rivolgersi a qualsiasi filiale della banca.

## **Foglio informativo - FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE/ PROFESSIONISTI CON GARANZIA MCC LEGGE N. 662/96**

### **ALTRI ASPETTI IMPORTANTI**

Il Fondo di Garanzia è gestito da Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A. che valuta, al momento del rilascio della garanzia ed al pari della banca finanziatrice, le condizioni economiche e finanziarie dell'impresa a favore della quale viene chiesta la garanzia medesima. In particolare, questa valutazione si basa sui dati di bilancio dell'impresa beneficiaria della garanzia.

In caso di imprese individuali, il Mutuo finanzia esclusivamente gli scopi connessi all'attività di impresa.

L'operazione è soggetta a valutazione ed approvazione da parte della Banca.

L'intervento e la particolare natura (alimentata da fondi pubblici e finalizzata) della garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia comportano una completa ed attenta valutazione fiduciaria del Cliente.

### **A CHI RIVOLGERSI PER ULTERIORI INFORMAZIONI**

Filiali della Banca e/o all'apposita sezione del sito [www.aigisbanca.it](http://www.aigisbanca.it)

### **PRINCIPALI RISCHI TIPICI (GENERICI E SPECIFICI)**

#### **La variabilità del tasso**

Il tasso di interesse varia, a cadenze contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile alle imprese che vogliono, anche in virtù della propria struttura finanziaria, un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e possono sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate, anche sensibili.

#### **Finanziamento a tasso variabile con Tasso Minimo (c.d. floor)**

Qualora il finanziamento a tasso variabile preveda un Tasso Minimo (cd. floor), il tasso variabile applicato al mutuo non potrà comunque scendere al di sotto di tale Tasso Minimo, indipendentemente dalle variazioni dal parametro di indicizzazione, ossia anche qualora tale parametro si attestasse su valori pari allo 0 o negativi (inferiori a zero) e il valore di tale parametro, maggiorato dello spread, fosse inferiore al Tasso Minimo.

L'applicazione del Tasso Minimo, pertanto, avrà come effetto che saranno dovuti interessi corrispettivi in misura più elevata rispetto ad un finanziamento a tasso variabile senza Tasso Minimo e, quindi, comporta il rischio di non poter beneficiare integralmente della diminuzione del valore del parametro di indicizzazione.

#### **La Garanzia del Fondo con Garanzia per le Piccole e Medie Imprese – PMI**

Il Fondo di Garanzia è disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari, che perseguono finalità di interesse pubblico generale, e prevedono - qualora il finanziamento abbia predeterminati scopi, e l'imprenditore predeterminati requisiti - che il Fondo stesso presti garanzia secondo percentuali stabilite e dietro pagamento di un corrispettivo; tale corrispettivo può essere azzerato in alcune zone geografiche o per alcuni scopi, sempre in base a normative pubbliche, fatte salve esenzioni normative tempo per tempo vigenti.

Anche la valutazione del gestore del Fondo è una valutazione fiduciaria, al pari di quella della banca, si basa sui dati di bilancio e può essere negativa, nel senso che il Fondo non concede la garanzia: in tal caso, qualora la garanzia fosse stata considerata indispensabile dalla banca per la concessione del mutuo, l'impresa potrà esaminare con la banca stessa una eventuale diversa soluzione tecnica di finanziamento.

Proprio per la sua natura di prestito volto ad un particolare scopo, e per gli obiettivi di interesse pubblico generale in base ai quali viene concessa la garanzia con impiego di fondi pubblici, qualora vengano meno lo scopo del mutuo e/o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte la garanzia. In questi casi, la normativa o i contratti di mutuo possono prevedere un riesame delle condizioni economiche, una chiusura anticipata del finanziamento o la risoluzione del rapporto in danno del cliente ove quest'ultimo violi le finalità per le quali il finanziamento è stato concesso.

**Foglio informativo - FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE/ PROFESSIONISTI CON GARANZIA MCC LEGGE N. 662/96**

**QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO AD IMPRESE  
“CON GARANZIA DEL FONDO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE”**

**QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO**

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**

Importo del mutuo	Durata	TAEG BCE
€ 100.000	5 anni	11,62 %
€ 100.000	10 anni	11,12 %

Il TAEG dell'esempio è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni), su un finanziamento chirografario erogato ad un'impresa qualificabile come "microimpresa", di durata rispettivamente di 5 anni e 10 anni, oltre a tre mesi di preammortamento e di importo di € 100.000,00. Nel calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, invio comunicazioni di legge.

Importo del mutuo	Durata	TAEG (Con pagamento garanzia MCC quando prevista)
€ 100.000	5 anni	13,11 %
€ 100.000	10 anni	11,94 %

Il TAEG dell'esempio è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni), su un finanziamento chirografario erogato ad un'impresa qualificabile come "microimpresa", di durata rispettivamente di 5 anni e 10 anni, oltre a tre mesi di preammortamento e di importo di € 100.000,00. Nel calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi e le spese di istruttoria, invio comunicazioni di legge.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio, gli interessi di mora ed eventuali penali. In tutte le ipotesi sopra esposte, i finanziamenti sono a tasso variabile e, pertanto, il TAEG riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**

Durata del finanziamento	Da 12 mesi ad un massimo di 120 mesi.
Tasso di interesse nominale annuo	Tasso variabile: Spread 10% + Parametro di indicizzazione/ Indice di Riferimento (definito come sotto). Il tasso di interesse indicato è basato sulla quotazione al momento della stipula e potrà variare nel corso del rapporto in relazione all'andamento del Parametro di indicizzazione/Indice di riferimento al momento della rilevazione
Calendario per il calcolo degli interessi	365 giorni
Parametro di indicizzazione/Indice di riferimento	È il tasso d'interesse definito sulla base del tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea (BCE), (rata mensile) rilevato l'ultimo giorno del mese antecedente la decorrenza della rata, e pubblicato dal quotidiano Il Sole 24 Ore o da altre fonti di informazione finanziaria quali, ad es., Reuters e Bloomberg.
Maggiorazione Fissa (cd. Spread)	10%
Tasso Minimo (c.d. Floor) in caso di quotazione negativa dell'indice di riferimento	Qualora, al momento della rilevazione periodica, la quotazione del Parametro di indicizzazione/Indice di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso applicato

**Foglio informativo - FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE/ PROFESSIONISTI CON GARANZIA MCC LEGGE N. 662/96**

	sarà pari alla sola Maggiorazione Fissa (Spread) applicata.
Tasso di interesse di preammortamento	6,5 %
Tasso di mora	È pari all'interesse corrispettivo aumentato del 2 %. Qualora il tasso di mora così calcolato, aumentato di eventuali altri oneri e spese rilevanti, non dovesse rispettare i limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108, le Parti convengono che il tasso di mora sarà pari al tasso soglia.

**SPESE**

**SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO**

Istruttoria Credito	Massimo 2,00% dell'importo nominale del finanziamento. L'importo non potrà comunque essere inferiore ad euro 500,00.
---------------------	--

**SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO**

Gestione pratica	Gratuita
Mandato SDD	€ 0
Invio comunicazioni telematiche	Gratuita
Invio comunicazioni cartacee	€ 0
Spese per rata (nel caso in cui il Conto del Cliente sia acceso presso AIGIS)	€ 2
Penale per estinzione anticipata / Penale per rimborso parziale - Dovuta anche in caso di risoluzione contrattuale e/o decadenza dal beneficio del termine	Pari all'1% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00).
Certificazioni in genere (ad es., certificato sussistenza debito ad uso successione; certificato per sgravi fiscali, etc.)	€ 35,00

**PIANO DI AMMORTAMENTO**

Tipo di ammortamento	Il piano di rimborso del mutuo è progressivo alla "francese". Il piano prevede rate con quota capitale crescente e quota interessi decrescente. L'importo di ciascuna rata è calcolato sulla base della somma residua dovuta per capitale, del tasso di interesse tempo per tempo applicabile e del numero delle rate. Al variare del tasso, tempo per tempo applicabile, varieranno la quota capitale e la quota interessi di ciascuna rata del piano. In ogni caso, il numero delle rate indicate nel piano di ammortamento rimane fisso e predeterminato.
Tipologia di rata	Potenzialmente variabile nell'importo, predeterminata nel numero.
Periodicità delle rate	Mensile, bimensile, trimestrale, quadrimestrale, semestrale.

Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse più pubblicato sarà sostituito dalla media mensile dei tassi Euribor a 3 mesi, rilevata l'ultimo giorno antecedente la decorrenza della rata e pubblicata sul Sole 24 ore o dall'euro short-term rate (€STR), pubblicato in ogni giornata operativa sul sito internet della BCE.

**Foglio informativo - FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE/ PROFESSIONISTI CON  
GARANZIA MCC LEGGE N. 662/96**

**ALTRE SPESE**

Commissione di rinegoziazione delle condizioni del finanziamento (Commissione “una tantum” sul debito residuo in linea capitale)	2,00%
Duplicato di quietanza inviato a mezzo posta prioritaria	20,00€
Accollo mutuo	100,00€
Costi in caso di ritardo nel pagamento (spese di gestione amm.va)	100,00€

**Al momento della stipula del mutuo la Parte mutuataria deve sostenere costi relativi alla Commissione MCC secondo il seguente listino:**

Tipologie Imprese	Regioni del Mezzogiorno			Restanti Territori		
	Micro	Piccola	Media	Micro	Piccola	Media
La Commissione MMC ha natura “una tantum” ed è calcolata sull’importo garantito ed addebitata direttamente dalla Banca al momento dell’erogazione	Investimenti liquidità, consolidamento altre banche			0,25 %	0,50 %	1,00 %
	Consolidamento crediti a breve ns/banca			3,00%		
	Imprese femminili, autotrasporto, anticipazioni crediti P.A., e zone colpite da terremoti			Franco		

**SERVIZI ACCESSORI FACOLTATIVI**

Conto corrente presso AIGIS sul quale accreditare ed addebitare gli importi relativi al finanziamento	Per le condizioni economiche e contrattuali del conto corrente, ed i prodotti ad esso collegati, nonché per tutte le altre informazioni rilevanti, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi, disponibili in Filiale e sul sito, dei conti correnti destinati alle Persone Giuridiche (consultare l’elenco <i>pro tempore</i> disponibile).
---	--

**ONERI FISCALI**

**L’importo relativo sarà trattenuto contestualmente all’erogazione**

Imposta sostitutiva	0,25% dell’importo del finanziamento erogato, salvo diverse previsioni normative vigenti tempo per tempo
Imposta di bollo	Previsioni normative vigenti tempo per tempo

**Foglio informativo - FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE/ PROFESSIONISTI CON  
GARANZIA MCC LEGGE N. 662/96**

**ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO**

<b>Data valuta</b>	<b>BCE</b>
05.06.2014	0,15 %
04.09.2014	0,05 %
01.01.2018	0,00 %
12.12.2019	0,00 %

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al contratto.

**ESEMPI SUL RIMBORSO DI UN CAPITALE DI EURO 100.000,00  
(Tasso di rifinanziamento dell'Eurosistema stabilito dalla B.C.E.)**

<b>Tasso di interesse</b>	<b>Durata del mutuo</b>	<b>Commissioni di istruttoria massime (euro)</b>	<b>Importo rata (euro)</b>	<b>Se il tasso aumenta del 2% dopo 2 anni (*) (euro)</b>	<b>Se il tasso diminuisce del 2% dopo 2 anni (*) senza Tasso Minimo</b>	<b>Se il tasso diminuisce del 2% dopo 2 anni (*) con Tasso Minimo</b>
10.00%	5 anni	2.000	2.126,71	2.190,07	2.065,41	-
10.00%	10 anni	2.000	1.323,51	1.417,45	1.232,15	-

(\*) Il calcolo della variazione della rata dopo due anni, per le tipologie di tasso variabile, si basa sulle seguenti ipotesi:

- Capitale di riferimento pari al capitale residuo alla 24° rata
- Aumento del 2% del parametro rispetto all'ultima rilevazione del parametro di indicizzazione
- Riduzione del 2% del parametro rispetto all'ultima rilevazione del parametro di indicizzazione (nell'attualità, rimanendo valida l'applicazione del Tasso Minimo, la riduzione non è stata effettuata)
- Tasso Minimo pari alla misura massima prevista ossia 10%

Il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Il cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") presso le filiali della banca, nonché sul sito internet [www.aigisbanca.it](http://www.aigisbanca.it).

Tasso effettivo globale medio (T.E.G.M.) rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la categoria di operazione "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese".

**CLAUSOLE CONTRATTUALI**

**ESTINZIONE ANTICIPATA**

Il Cliente ha la possibilità di rimborsare anche parzialmente e prima della scadenza pattuita gli importi finanziati, inoltrando una richiesta scritta alla Banca e previo versamento, dell'intero debito residuo capitale, dell'importo delle rate scadute e degli interessi di mora eventualmente dovuti, della quota interessi maturata e di una commissione onnicomprensiva corrispondente alla "Penale di Estinzione Anticipata" pari all'1,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: Euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00).

In caso di estinzione anticipata parziale, il Cliente potrà scegliere se mantenere lo stesso numero di rate originariamente pattuito di importo (quota capitale) inferiore oppure se ridurre il numero di rate residue in misura corrispondente a quanto restituito anticipatamente.

Il modo cui imputare il capitale anticipatamente rimborsato è a discrezione della Parte Mutuataria che dovrà indicarlo al momento della richiesta di anticipato rimborso: in mancanza di indicazioni sarà la Banca, a propria discrezione, ad effettuare la scelta.

**Foglio informativo - FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE/ PROFESSIONISTI CON  
GARANZIA MCC LEGGE N. 662/96**

**PORTABILITA'**

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. Tale previsione si applica solo se il Cliente è una microimpresa, come definita dall'articolo 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.11 (ex art. 120 quater del Testo Unico Bancario)

**TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO**

Previo pagamento di quanto dovuto, in caso di richiesta di estinzione anticipata, il finanziamento potrà estinguersi entro trenta giorni dalla data di richiesta in forma scritta pervenuta dal Cliente.

**RECLAMI – MEZZI DI TUTELA STRAGIUDIZIALE DI CUI IL CLIENTE PUO' AVVALERSI**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca via Emilio de' Cavalieri n. 7 - 00198 Roma e-mail [info@aigisbanca.legalmail.it](mailto:info@aigisbanca.legalmail.it), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- **Conciliatore Bancario Finanziario**. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it);
- **Ad uno degli altri organismi di mediazione**, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

**LEGENDA**

Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione – Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento per il quale vengono calcolati interessi di preammortamento percepiti prima dell'inizio dell'ammortamento.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.

**Foglio informativo - FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO IMPRESE/ PROFESSIONISTI CON  
GARANZIA MCC LEGGE N. 662/96**

Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito)
T.A.E.G.	Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è il costo totale del credito a carico del consumatore espresso in percentuale annua del credito concesso. Il TAEG comprende gli interessi e tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito (quali ad esempio spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso rate)
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata
T.E.G.M.	Media aritmetica dei tassi sulle singole operazioni delle banche e degli intermediari finanziari non bancari, corretta per la variazione del valore medio del tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'eurosistema ai sensi dell'art. 2, comma 1 e 2 della Legge 108/1996.
Tasso fisso	Tasso di interesse che rimane fisso durante la durata del finanziamento.
Tasso minimo (cd. Floor)	Tasso di interesse minimo prestabilito al di sotto del quale la rata non potrà mai scendere. Opera in caso di quotazione negativa dell'indice di riferimento/parametro di indicizzazione.
Tasso di Mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate
Maggiorazione Fissa (cd. Spread)	Maggiorazione applicata al Parametro di indicizzazione/ Indice di riferimento.
Accollo	L'accollo è un contratto attraverso cui l'acquirente, o accollante, si assume la responsabilità di rimborsare la banca creditrice delle restanti rate di un mutuo non ancora estinto, al posto del debitore precedente (accollato).
Garanzia Diretta	La garanzia concessa dal Fondo direttamente ai soggetti finanziatori. La garanzia diretta è esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta e riferita a una singola operazione finanziaria.
Imprese Femminili	Le PMI di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni e integrazioni, ossia le società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.
Medie Imprese	Le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
Piccole Imprese	Le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
Microimprese	Le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.